CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TOBIKE: FALLIMENTO O RILANCIO?

Il sottoscritto consigliere comunale

PREMESSO CHE

- Il 5 giugno 2010 veniva inaugurato TOBike, il servizio Bike Sharing per Torino, affidato in concessione per la durata di 12 anni alla società Comunicare srl
- Dopo diversi anni di crescita lenta, ma costante, sia per quanto riguarda le stazioni, sia per i clienti, nell'ultimo biennio il servizio di Bike Sharing è stato caratterizzato da una forte criticità nel suo stato di funzionamento complessivo, causata sia da difficoltà gestionali aziendali sia da numerosi casi di vandalismo che hanno colpito tanto le stazioni, in particolare a sud della città, quanto le biciclette. Ciò ha fortemente compromesso la regolare erogazione del servizio di Bike Sharing
- A partire da marzo 2020 si è poi aggiunta la crisi pandemica da Covid-19, con le restrizioni alla circolazione dei cittadini ed il blocco di buona parte delle attività rendendo anche impossibile la riparazione delle stazioni danneggiate
- In considerazione dei ripetuti atti di vandalismo, la società Comunicare s.r.l., nell'intento di ripristinare il servizio di Bike Sharing, ha proposto alla Città un piano di rilancio del servizio che prevede, rispetto alle 170 stazioni realizzate, la riconfigurazione della distribuzione delle stazioni del territorio con la dismissione di 70 stazioni, il totale rinnovamento di 100 stazioni con nuove colonnine antieffrazione, il completamento dell'installazione di 20 nuove stazioni già previste e l'inserimento di 1.100 biciclette di nuovo modello, più robuste e funzionali. Contestualmente veniva avanzata la richiesta di proroga alla concessione in considerazione dei risvolti conseguenti alla pandemia
- Al fine di poter sostenere l'impegno economico richiesto dall'operazione e di rilanciare il servizio, la società Comunicare individuava in Bicincittà srl la disponibilità ad effettuare un investimento che consentisse il ripristino dell'attività di bike sharing. In data 12 luglio 2021 si è preso atto dell'affitto della società Comunicare S.r.l. a Bicinicittà S.r.l. e del subentro nella concessione del servizio Bike Sharing per Torino
- Visto l'approssimarsi della scadenza del contratto, prevista per il 12 ottobre 2021, e considerata l'esigenza di rifunzionalizzare il sistema Tobike per garantire un servizio di qualità alla cittadinanza anche in considerazione del valore di mobilità alternativa che il Bike Sharing ricopre, attraverso la deliberazione 2021/00686 l'Amministrazione Comunale ha

ritenuto opportuno concedere una proroga contrattuale, pari a 16 mesi, fino alla data del 12 febbraio 2023, che dovrebbe essere sufficiente a ristabilire l'equilibrio economico della concessione

CONSIDERATO CHE

- In data 12 febbraio 2021 il quotidiano Repubblica titolava: "Ultimatum a Tobike: il servizio è fallito, rimuovete le stazioni"
L'articolo riportava le dichiarazioni dell'assessora alla viabilità Chiara Foglietta che, a margine di un evento, avrebbe parlato di Tobike come di un "servizio fallito", dando un ultimatum di un mese e aprendo ad alternative, tra cui la semplice sostituzione degli stalli con parcheggi.
- Il giorno successivo, sempre attraverso il quotidiano Repubblica, arrivava la replica della società. Il direttore di Bicincittà Gianluca Pin, infatti, affermava che "ci si troverebbe di fronte a un qui pro quo. Il contratto scade nel 2023, stiamo ristrutturando il servizio sperando per Natale che sia già ben distribuito e lo stiamo facendo lavorando in perfetta sintonia con gli uffici comunali, abbiamo già chiesto l'incontro con l'assessora convinti che la situazione rientrerà". Sempre secondo il direttore Pin, il progetto di ristrutturazione prevederebbe "entro Natale circa 80 stazioni tirate a lucido su 120 totali, aumentando la flotta dalle 280 bici di oggi a 800, con l'obiettivo di arrivare a 1.100 due ruote"
- Nel frattempo, però, diversi clienti, temendo di perdere i soldi dell'abbonamento, avrebbero chiamato il servizio call center per interromperlo e chiedere il rimborso

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta per sapere

- come mai non si sia aspettata la scadenza del contratto per dichiarare il servizio ToBike "fallito"
- come mai tale considerazione non sia stata condivisa con il fornitore del servizio, che risulta di tutt'altra opinione
- in quali condizioni versi attualmente il servizio ToBike e quale sia lo stato di attuazione del piano di rilancio
- nel caso in cui il servizio fosse effettivamente in fase di ristrutturazione, se tali dichiarazioni non possano rappresentare un potenziale danno per l'azienda
- prendendo comunque atto delle difficoltà che oggettivamente hanno colpito l'azienda, quali siano le azioni che l'amministrazione intende perseguire per monitorare il rispetto delle condizioni contrattuali tra il fornitore del servizio e la Città di Torino, che comprendono, tra le altre cose "il completo ritiro e smantellamento dei manufatti installati e connessi al servizio Bike Sharing nonché al ripristino del suolo a regola d'arte" al termine della concessione
- se ha davvero intenzione di utilizzare gli stalli dismessi (che da delibera saranno 70) per la creazione di parcheggi su suolo pubblico

Torino, 17/11/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi